

Fintech for inclusion: il credito privato di tipo fintech per promuovere la parità di genere nel finanziamento alle PMI EU



Union Bancaire Privée (UBP), banca privata indipendente Svizzera, una delle più grandi e solide al mondo di proprietà di una famiglia, con 150 miliardi di AuM, affianca strategie gestite internamente alla selezione di gestori terzi d'eccellenza: UBP e Fasanara Capital hanno stabilito una *partnership* d'investimento e distribuzione attiva dal 2019. Fasanara Capital è un *asset manager* indipendente e innovativo fondato a Londra nel 2011, che gestisce oltre quattro miliardi di euro, principalmente attraverso FIA di Private Credit granulari, sfruttando canali e processi *fintech*, in Europa e nel mondo.

La digitalizzazione e la disintermediazione dell'accesso al credito per imprese e consumatori sono una delle tendenze più importanti in atto, che merita l'attenzione degli investitori istituzionali, poiché in grado di connetterli direttamente a quei settori chiave dell'economia reale mal serviti o trascurati dalle banche commerciali. Tale opportunità di investimento è tipicamente facilitata da operatori privati, alternativi, spesso di natura *fintech*, ma capaci di economie di scala al livello richiesto dagli investitori istituzionali stessi. Il divario nel finanziamento nell'economia reale costituisce una sfida soprattutto per le donne, le quali hanno meno probabilità di ricevere finanziamenti o si trovano ad affrontare condizioni e tassi peggiori, nonostante le aziende fondate o gestite da donne rappresentino circa 1/3 di tutte le PMI europee. Le donne, infatti, sono ancora sottorappresentate nei ruoli di *leadership* in Europa, sia in politica che in economia. Nella finanza ESG o d'impatto, l'offerta dei prodotti si concentra per lo più sulla componente E (*Environment*) o la G (*Governance*), meno sulla S (*Social*) e molto raramente sulla parità di opportunità in ambito economico, che troviamo al numero 5.5 tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) delle Nazioni Unite. Inoltre, le iniziative su e da parte delle società quotate non sono sufficienti per riuscire ad avere un impatto strutturale sull'economia e sulla società. Ecco perché Fasanara Capital sta sfruttando la sua *leadership nel settore del credito privato* intermediato attraverso canali e processi *fintech* per lanciare la strategia *Women's Empowerment & Financial Inclusion (WEFI)*. Si tratta della prima strategia che mira esplicitamente a erogare finanziamenti a **PMI guidate da donne in Europa** e sostenere la piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di *leadership* a ogni livello decisionale in ambito economico e imprenditoriale. In conclusione, investire in economia reale attraverso i canali *fintech* può essere una soluzione virtuosa e resiliente sia per gli investitori istituzionali sia per le imprese e i consumatori. Un approccio che permette, inoltre, di applicare in modo innovativo criteri di esclusione e *rating ESG* alle singole PMI non quotate, a monte delle filiere industriali e commerciali, come pubblicamente riconosciuto anche dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

Tommaso Sanzin, CAIA ITA, Managing Director Alternative Investment Solutions Union Bancaire Privée

Tommaso è *Managing Director* della divisione *Asset Management* di UBP, dove è entrato nel 2014 a Londra, nel team dedicato agli investimenti alternativi. È anche specialista di soluzioni di investimento alternative al reddito fisso, quali crediti privati e *hedge funds*. Prima di entrare in UBP, è stato *Partner*, *Risk Manager* e Responsabile della Ricerca Quantitativa presso Hermes BPK, la boutique di investimenti alternativi fondata in collaborazione con Hermes Fund Managers e avviata dal *British Telecom Pension Scheme*. In precedenza, Tommaso ha guidato il Team di ricerca quantitativa e analisi dei rischi presso *Pioneer Alternative Investments* (attività di *Unicredit fund of hedge fund*). Laureato (*magna cum laude*) in Finanza presso l'Università Bocconi di Milano ed è designato *Chartered Alternative Investment Analyst (CAIA)*.





UNION BANCAIRE PRIVÉE



Via Brera, 5
20121 - Milano

www.ubp.com

Anton Giulio D'Amato,
Managing Director Institutional Sales
Italy & Mediterranean Countries

antongiulio.damato@ubp.com

Union Bancaire Privée (UBP)

Union Bancaire Privée (UBP) è una banca privata svizzera indipendente, tra i leader della gestione patrimoniale in Svizzera ed è tra le prime quattro banche private non quotate di proprietà familiare nel mondo. Con un indice Tier 1 del 27,2% UBP è tra gli istituti con la migliore capitalizzazione in Europa.

La solidità dell'istituto si riflette anche nel *Rating Moody's* a lungo termine Aa2. Dal 2012 è firmataria dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UNPRI) e dal 2018 lavora con il *Cambridge Institute for Sustainability Leadership*. Il Gruppo da oltre 50 anni è specializzato nella gestione patrimoniale per i clienti privati e istituzionali.

Ha sede a Ginevra e conta un organico di 2.117 persone, con una presenza globale in oltre venti Paesi nel mondo; al 30 giugno 2024 amministrava un patrimonio di 150,8 miliardi di franchi svizzeri. UBP in Italia segue direttamente da oltre 10 anni il mercato dell'*Asset Management* per conto della clientela Istituzionale.

*Dati aggiornati al 30/06/2024